

Benvenuti in Condominio

LE NOSTRE INTERVISTE

Marco Quagliarello e
Condominio in Fiera

IL DECORO DELL'EDIFICIO

Ovvero l'armonia estetica
dell'edificio

ALICE NEL CONDOMINIO DELLE MERAVIGLIE

I consigli della Life
Coach

BONUS E AGEVOLAZIONI FISCALI

La nuova rubrica
dedicata a tributi e
paghe

A questo numero hanno contribuito

Giulia Nicora Direttore Benvenuti in Condominio

Andrea Leta Direttore Generale
Camera Condominiale Varese

Emanuela Geracà life coach e amministratore di
condominio

Ilaria Giustini Amministrazione condominiale
Studio Giustini srl

Massimo Iaretti giornalista

Elena Lamperti copywriter esperta in risorse umane
e fisco

Nora Macecchini avvocato

Marco Quagliarello avvocato e ideatore di Condominio
in Fiera

Isidoro Tricarico consulente condominiale

Indice

Lettera del Direttore 4

Comunicazione

Comunicare in condominio: un anno di scoperte e condivisioni 6

Legale

Il decoro dell'edificio 9

Tributi e paghe

Una lente d'ingrandimento sulle modalità di intervento dello Stato italiano a supporto della collettività 11

DAL MONDO DEL CONDOMINIO 13

Le nostre interviste

Marco Quagliarello e Condominio in Fiera 2024 15

Lifestyle

Gli animali nei condomini 17

Alice nel condominio delle meraviglie 18



Lettera del Direttore

Il film si interrompe.
Schermo nero. scritta bianca: un anno dopo.
Il film riparte.

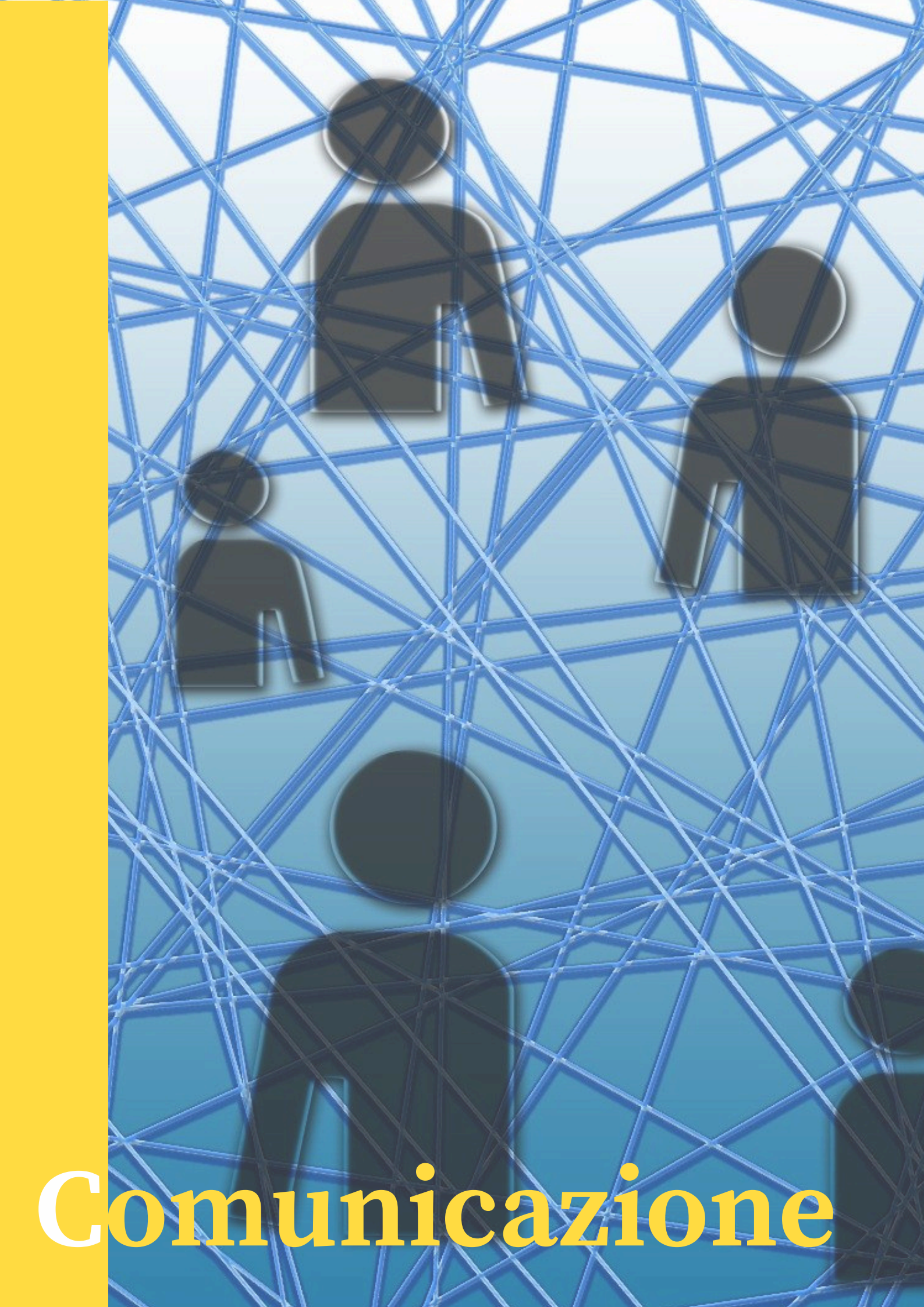
Ebbene sì, è proprio così. Un anno fa, nell'aprile 2023, il nostro magazine è stato ufficialmente presentato al mondo - quantomeno, il mondo del condominio. Quella che era iniziata come una piccola, semplice idea, tempo qualche settimana è diventata realtà e, da allora, tanti sono stati i cambiamenti che la nostra rivista ha visto.

Nuove rubriche, nuovi autori, idee e suggerimenti da voi, cari lettori, che in questi mesi ci avete scritto, avete condiviso riflessioni e domande.

Per non smentirci, anche in questo numero così speciale abbiamo dato il "Benvenuto" a una nuova autrice che ci fornirà un interessante punto di vista economico-fiscale, un settore che non avevamo ancora avuto modo di approfondire ma un tassello fondamentale nell'immenso puzzle che è il condominio.

Quindi, dopo un anno, non possiamo che accogliervi come sempre a braccia aperte e dirvi "Benvenuti nel nostro condominio"!

Giulia Nicora



Comunicazione

Comunicare in condominio: un anno di scoperte e condivisioni

Elena Lamperti

"Benvenuti in Condominio" celebra già il primo anno insieme, un anno ricco di scoperte, condivisioni e, soprattutto, di comunicazione efficace. Nel corso di questi mesi, abbiamo esplorato le molteplici sfaccettature della vita condominiale, ponendo sempre al centro la necessità di comunicare chiaramente, con rispetto reciproco e con l'obiettivo comune di migliorare la convivenza.

La **comunicazione all'interno di un condominio è un aspetto cruciale**, che spesso viene sottovalutato ma che, se gestito correttamente, può trasformare la convivenza in un'esperienza armoniosa e soddisfacente per tutti i residenti. Abbiamo imparato che parlare chiaro è fondamentale: evitare ambiguità e fraintendimenti è il primo passo per instaurare un clima di fiducia e collaborazione.

Il rischio sarebbe quello di innescare malumori sia su piccole e grandi questioni e di non arrivare alla soluzione del problema. È importante tenere a mente che le persone hanno background, esperienze e punti di vista diversi, il che significa che possono interpretare le informazioni in modi differenti e personali, portando a fraintendimenti se la comunicazione non è chiara. Ad esempio, se un annuncio su lavori di manutenzione è vago o poco dettagliato, alcuni condòmini potrebbero fraintenderne l'entità o l'impatto sul condominio, creando dei malcontenti che un semplice cartello scritto in modo chiaro avrebbe evitato.

In ciascun condominio, da quelli più grandi ai più piccoli, **ogni condòmino ha stili di vita e abitudini diverse**. È ipotizzabile che comportamenti rumorosi o poco ordinati possano alimentare tensione tra vicini, creando un clima di chiusura e di sospetto. Per non parlare di conflitti non risolti in passato tra i condòmini, che magari si protraggono da anni, dove non solo il problema persiste, ma nel tempo si è alimentato un clima di sospetto e diffidenza reciproca, che emerge anche nelle semplici interazioni quotidiane.

Anche **la mancanza di trasparenza gioca brutti scherzi**. Quando le decisioni o le azioni della gestione condominiale non sono trasparenti, o possono apparire nebulose, si rischia che scattino sospetti e fraintendimenti tra i residenti. La mancanza di chiarezza su questioni finanziarie, ad esempio, può alimentare dubbi sulla correttezza della gestione amministrativa, creando un vero e proprio circolo vizioso.

Se le decisioni prese dalla gestione condominiale non sono chiare o non vengono comunicate in modo trasparente, alcuni residenti potrebbero sospettare che ci siano motivazioni nascoste o che vengano prese decisioni non nell'interesse comune. **L'Amministratore di condominio, in sinergia con i condòmini, deve promuovere una cultura della trasparenza**, partecipazione e dialogo aperto, allo scopo costruire un clima di fiducia all'interno della comunità condominiale.

Inoltre, abbiamo compreso l'importanza di comunicare in modo efficace. Ogni messaggio, sia esso una comunicazione formale riguardante questioni amministrative o una semplice chiacchierata tra vicini, richiede una cura particolare nella scelta delle parole e nella modalità di espressione. **La chiarezza e la precisione sono le nostre alleate nel garantire che tutti comprendano appieno il messaggio trasmesso, senza farsi prendere dall'impeto del momento.** Solo in questo modo, tutti si sentiranno coinvolti nella comunità "condominio" e si attiveranno per il bene comune.

Ma la comunicazione efficace non si limita alla verbalizzazione dei pensieri. Abbiamo imparato che il linguaggio non verbale risulta altrettanto importante nella comunicazione, ed è per questo che diventa importante promuovere un clima di ascolto attivo e di rispetto reciproco. Guardarsi negli occhi, ascoltare con attenzione e rispondere con empatia sono gesti apparentemente semplici ma che fanno la differenza nel costruire relazioni solide e durature all'interno della nostra comunità.

Si pensi a una riunione condominiale in cui si discute di una questione controversa, come l'aumento delle spese condominiali. Alcuni residenti potrebbero mostrare disaccordo incrociando le braccia o sbuffando, mentre altri dimostrare interesse mantenendo il contatto visivo e annuendo. Questi segnali non verbali riflettono emozioni e atteggiamenti, che impattano sul flusso della comunicazione e sulla comprensione della discussione. Il linguaggio non verbale come espressioni facciali, gesti e postura gioca un ruolo importante nelle interazioni condominiali, comunicando emozioni e intenzioni. Qui l'amministratore di condominio deve essere bravo a interpretare i segnali per fare in modo che si raggiunga una soluzione condivisa.

Infine, abbiamo apprezzato **l'importanza di comunicare con educazione e rispetto verso gli altri.** Ogni parola pronunciata e ogni gesto compiuto riflettono il rispetto che nutriamo per i nostri vicini e per il nostro ambiente comune. La cortesia e la gentilezza sono gli ingredienti fondamentali per mantenere un clima sereno e armonioso in qualunque ambito della nostra vita. Figuriamoci quanto possa essere importante, ma purtroppo non sempre scontato, tra le mura del nostro condominio.

In questo primo anno di vita della rivista "Benvenuti in Condominio", abbiamo imparato che la comunicazione è il collante che tiene insieme la nostra comunità condominiale. Continueremo a esplorare insieme i risvolti della comunicazione nella vita di condominio, con l'obiettivo di costruire un ambiente ancora più accogliente e collaborativo per tutti noi.

Ci vediamo alla prossima tappa della nostra avventura per condividere nuove scoperte e riflessioni, insieme.





Legale

Il decoro dell'edificio

Nora Macecchini

Il **decoro architettonico** rappresenta l'armonia estetica di un edificio. Il decoro dell'edificio invece è un concetto più esteso che attiene non solo all'estetica, ma a tutti i comportamenti che influiscono sull'immagine esteriore del condominio. In ambito condominiale è essenziale mantenere l'integrità visiva e strutturale dell'intero complesso. Ogni modifica, pur apparentemente insignificante, sulla facciata di un edificio che ne possa compromettere il decoro, deve essere sottoposta all'approvazione dell'assemblea condominiale. Le norme per la tutela del decoro dell'edificio condominiale sono contenute obbligatoriamente nel regolamento di condominio, come previsto dall'art. 1138 c.c..

Una violazione del decoro dell'edificio si verifica quando vengono apportate modifiche non autorizzate, che alterano l'aspetto originale dell'edificio, come ad esempio cambiare il colore delle finestre o aggiungere strutture non conformi.

Il codice civile tratta del **decoro architettonico in relazione alle innovazioni**, proibendo quelle che alterano l'aspetto di un edificio (art. 1120, ultimo comma, c.c.), e stabilendo che il regolamento condominiale deve contenere norme per proteggere il decoro dell'immobile (art. 1138, primo comma, c.c.).

Dal punto di vista giurisprudenziale, il decoro architettonico riguarda l'estetica complessiva dell'edificio e la sua identità. Questo concetto si applica a qualsiasi edificio che abbia una certa armonia e identità nella sua fisionomia. L'alterazione del decoro architettonico, per essere rilevante, deve causare un danno economico, diminuendo il valore dell'edificio o delle sue parti. Il regolamento condominiale può fornire linee guida sul rispetto del decoro architettonico, indicando quali comportamenti siano vietati. Risulta evidente che la protezione del decoro è essenziale per mantenere l'identità e il valore di un edificio.

Nel corso degli anni, **diverse sentenze hanno contribuito a chiarire e definire il concetto di decoro architettonico, stabilendo precedenti importanti per la tutela del patrimonio architettonico**. La recente ordinanza, n. 17920/2023, della Corte di Cassazione esplora il conflitto tra considerazioni estetiche e di decoro degli edifici condominiali e l'importanza dell'efficientamento energetico. Si evidenzia un caso in cui una condomina ha fatto installare un cappotto termico per migliorare l'efficienza energetica, ma un vicino ha contestato l'alterazione estetica della facciata. La Corte di Cassazione ha stabilito che anche gli edifici di scarso valore estetico possono subire danni al decoro architettonico. Viene enfatizzata l'importanza di bilanciare entrambi gli obiettivi e si sottolinea che anche modifiche apparentemente minori possono influire sul decoro.

Nel caso in esame, le ragioni di salvaguardia del decoro architettonico sono prevalse sull'installazione del cappotto termico e sul conseguenziale efficientamento energetico del fabbricato. Viene, pertanto, sancito il principio per cui le esigenze di riqualificazione energetica non possono prevalere sulla necessità di rispettare l'estetica del condominio.



Tributi e paghe

Una lente d'ingrandimento sulle modalità di intervento dello Stato italiano a supporto della collettività

FUNZIONAMENTO DEI BONUS, DELLE AGEVOLAZIONI E DELLE DETRAZIONI FISCALI

Ilaria Giustini

È noto a tutti come lo **Stato**, attraverso l'erogazione di incentivi e di agevolazioni nei confronti del tessuto sociale ed economico, **ricopra e abbia ricoperto nel corso della storia un ruolo fondamentale**, in termini di supporto ed incentivi allo sviluppo. In questo contesto, è opportuno considerare che è l'Agenzia delle Entrate, l'ente operativo che assume un ruolo informativo cruciale, poiché illustra per ogni soggetto economico, giuridico e fisico, le tipologie di agevolazioni attualmente vigenti ed usufruibili, oltre a fornire un'informativa lineare e dettagliata da osservare, per accedere alle stesse.

Entrando nello specifico, è doveroso effettuare delle distinzioni, al fine di comprendere le principali agevolazioni previste e le loro differenze. I "bonus" o gli "incentivi fiscali", erogati dallo Stato tramite le politiche governative, sono agevolazioni di carattere tributario, le quali si manifestano attraverso l'esenzione dal pagamento di specifici tributi o in una riduzione del loro ammontare. Si parla di **incentivi fiscali**, per via del fatto che il loro scopo primario è dare una spinta all'economia e allo sviluppo e conseguentemente, aumentare gli investimenti di carattere economico e sociale.

Si tratterebbe dunque di una "**concessione**" data alla collettività, con un risvolto pecuniario e fiscale. Il contribuente, in caso di "detrazione fiscale", ha il diritto di sottrarre un determinato ammontare (in base ad una determinata percentuale e dipeso dal bonus in questione), al totale dell'imposta IRPEF, di cui si è debitori verso lo Stato, sempre in relazione a quel determinato anno fiscale (quindi all'imposta lorda, al netto di eventuali deduzioni fiscali). Tale procedura, al fine di determinare l'imposta netta, che il contribuente deve effettivamente allo Stato. In questo contesto, rientrano anche le detrazioni fiscali previste sui lavori straordinari di ristrutturazione dei condomini, sulle quali l'amministratore di condominio, è chiamato a porre grande attenzione, al fine di mettere tutti a conoscenza dell'opportunità che tali agevolazioni rappresentano e al fine di predisporre le pratiche necessarie per il conseguimento di tali agevolazioni, in modo tale da permettere a tutti i condomini di usufruirne, in quanto comproprietari sulle parti comuni (ciascuno per la propria quota parte).

Si può sottolineare che **la detrazione fiscale si distingue dalla "deduzione" che agisce invece sull'imponibile tassabile**, in quanto diminuirebbe l'ammontare complessivo del reddito annuale tassabile (per esempio, è ciò che viene concesso dallo Stato a certe categorie di lavoratori o a certi carichi familiari). Si ricorda infine, che per avere la giusta consapevolezza sulle modalità per accedere a tali benefici, è fondamentale **consultare le guide aggiornate, redatte proprio dall'Agenzia delle Entrate** ed in particolare il portale informativo dell'ENEA per le detrazioni fiscali inerenti a specifiche tematiche come, per esempio, l'efficientamento energetico.

Dal mondo del condominio



Anziani truffati

Massimo Iaretti



Si sono presentati a casa di una coppia di anziani a Vercelli, rispettivamente di 92 e 75 anni, presentandosi come vigile urbano e tecnico termoidraulico. I due criminali, dicendo che dovevano effettuare un controllo sull'impianto di riscaldamento dell'abitazione, si sono fatti indicare dove si trovavano i pochi monili d'oro e se ne sono impossessati. Le vittime, quando hanno realizzato quanto era accaduto, hanno avvertito i carabinieri che hanno avviato immediatamente le indagini per assicurare alla giustizia i due delinquenti.

Questo fatto avvenuto il 25 gennaio è soltanto l'ultimo in ordine di tempo, ma non sarà l'ultimo certamente, purtroppo, ai danni di persone fragili, per l'età, e chiamare delinquenti gli autori del fatto è soltanto un eufemismo. Come già detto più volte - in coerenza a quanto ACdV sta riprendendo ormai in ogni sede - azioni simili, messe in atto da persone schifose (non è qui il caso di usare un politicamente ed ipocritamente corretto), veri e propri ratti usciti dalle fogne, il danno patrimoniale in casi come questi è relativo, ammontando a circa un migliaio di euro, quanto piuttosto possono essere gravi le conseguenze psicologiche sulle vittime, danni che non sono calcolabili nell'immediato.

Lo abbiamo detto, e lo ribadiamo, che in queste situazioni LE TRUFFE UCCIDONO, o quanto meno possono avere degli effetti incalcolabili. Di qui la necessità che il Legislatore prevede, oltre all'azione repressiva delle Forze dell'Ordine anche misure di sostegno a chi ha subito reati del genere. Resta il fatto che l'informazione ai cittadini sulle truffe è il primo 'strumento' per arginare questo fenomeno. E su questo ACdV, a tutti i livelli è mobilitata.





Interviste



Marco Quagliarello e Condominio in Fiera 2024

Sabato 11 Maggio 2024 a Roma in una splendida location “il Salone delle Fontane”, nel quartiere congressuale dell'Eur, si terrà la quarta edizione di “**Condominio in Fiera**”. Un evento biennale dedicato al settore condominiale che riunisce aziende, società e professionisti provenienti da tutta Italia e dal mondo intero. L'evento offre la **possibilità di scoprire le ultime novità e le innovazioni nel campo del condominio, nonché di fare networking e partecipare a conferenze e workshop**. Nell'edizione 2024, dichiara **Marco Quagliarello**, ideatore e patron della manifestazione: “Parleremo delle tematiche più attuali che riguardano il settore condominiale: contabilità, ultime direttive europee, impianti fotovoltaici, comunità energetiche, agevolazioni fiscali per ristrutturazioni e tutte le nuove opportunità nate grazie all'avvento del green, dell'energia pulita, grazie alle nuove tecnologie e tanti altri temi”.

Si incontreranno **tutte le figure professionali** che operano nel settore: amministratori di condominio, avvocati, commercialisti, architetti, ingegneri: “È un evento aperto a tutti i professionisti che operano nel settore condominiale, tecnici, avvocati, notai e rappresentanti di aziende, ma la vera novità di questo anno è **un ricco programma di conferenze, workshop, incontri di networking e presentazioni di prodotti e servizi**. Gli argomenti trattati riguardano le tematiche più attuali del settore, come la gestione condominiale, la normativa, la sicurezza e l'efficienza energetica” sottolineano i rappresentanti delle maggiori associazioni di categoria del settore tutti presenti nella giornata del l'evento dell'11 maggio.

“Quest'anno partecipare è **quasi un obbligo per i professionisti del settore** - continua nella sua disamina Marco Quagliarello – sarà un confronto diretto con la politica nazionale ed europea. Entrambe sui temi green e sulla casa hanno predisposto direttive importanti. Per questo l'ingresso a “Condominio in Fiera” è gratuito. Basterà iscriversi al sito www.condominioinfiera.it, dove è possibile riservare un posto e partecipare alle conferenze e ai workshop liberamente. Saranno temi centrali di dibattito le ultime direttive europee, impianti fotovoltaici, comunità energetiche, agevolazioni fiscali, ecobonus per ristrutturazioni ed ogni altra nuova opportunità, nate grazie all'avvento del green, dell'energia pulita, ma anche figlia delle tecnologie e della digitalizzazione, presente nel settore del condominio e della vita di tutti i giorni anche dei condomini.

I numeri di “Condominio in Fiera” sono un preannunciato successo dell'evento. Oltre duemila gli accreditati partecipanti, oltre sessanta gli espositori, dieci gli incontri tematici, su gestione condominiale, normativa, sicurezza e l'efficienza energetica. **Al centro dell'evento vi sarà un angolo dedicato alle comunità energetiche**, con un convegno specifico dove saranno presenti istituzioni Regionali, Nazionali ed Europee, un confronto tra tecnici, politici e amministratori, con un'idea comune di costruire un modello di riferimento utile alle comunità locali condominiali. Un incontro pratico che detterà l'agenda di come nascono e si costituiscono le comunità energetiche, come si sviluppano e quali sono i vantaggi in termini economici anche per i condomini. Per questo **entriamo nel cuore del problema di iniziative realizzate di Comunità Energetica** nate da associazioni che producono e condividono energia rinnovabile, per generare e gestire in autonomia energia verde a costi vantaggiosi, riducendo nettamente le emissioni di CO2 e lo spreco energetico.



Lifestyle

Gli Animali nei Condomini: Promotori di Armonia e Benessere Comune

Isidoro Tricarico

Vivere in un condominio può essere un'esperienza sociale e comunitaria unica, ma talvolta può anche portare a tensioni e conflitti tra condomini. Tuttavia, c'è una risorsa spesso trascurata che potrebbe essere la chiave per promuovere un clima armonioso e un senso di benessere condiviso: gli animali domestici. In questo articolo, esploreremo l'importanza di avere animali all'interno del condominio come fonte di armonia tra i residenti.

Gli **animali domestici** hanno un potente effetto nel creare legami sociali tra i residenti del condominio. Le passeggiate con il cane o gli incontri casuali al parco per cani possono facilitare le interazioni tra vicini che altrimenti potrebbero non avere molto in comune. Questi momenti informali possono aiutare a rompere il ghiaccio e promuovere una maggiore comprensione e cooperazione tra i condomini.

Numerosi studi hanno dimostrato che la presenza di animali domestici può ridurre lo stress e promuovere il benessere psicologico. In un contesto condominiale, dove il contatto con la natura può essere limitato, gli animali domestici possono fornire un legame importante con il mondo naturale, aiutando a ridurre la tensione e il conflitto tra i residenti.

Mantenere **animali domestici all'interno del condominio richiede un impegno da parte dei proprietari**, ma può anche promuovere un senso di responsabilità condivisa e comunità. Gli animali domestici possono diventare una responsabilità collettiva, con i vicini che si offrono volontariamente di aiutare con le passeggiate, l'alimentazione o la cura in caso di necessità. Questa collaborazione può contribuire a rafforzare il senso di comunità e solidarietà tra i residenti.

È importante riconoscere che **la presenza di animali domestici all'interno del condominio può anche sollevare delle preoccupazioni legate al rumore, all'igiene e alla sicurezza**. Pertanto, è essenziale stabilire regole chiare e linee guida per garantire il benessere degli animali e la convivenza armoniosa tra tutti i residenti. Queste regole dovrebbero essere discusse e concordate democraticamente dalla comunità condominiale, garantendo un equilibrio tra il diritto di possedere animali domestici e il rispetto per il benessere e la tranquillità di tutti i residenti.

Gli **animali domestici possono essere dei veri e propri catalizzatori per la creazione di un ambiente condominiale più armonioso**, promuovendo legami sociali, riducendo lo stress e la tensione, e incoraggiando una maggiore collaborazione e responsabilità condivisa tra i residenti. Tuttavia, è fondamentale gestire attentamente la presenza degli animali all'interno del condominio attraverso regole e norme ben definite, per garantire il benessere di tutti i residenti.

Alice nel condominio delle meraviglie

Emanuela Geracà

Quando si parla di condomini e di rapporti fra vicini ci si riferisce quasi sempre a liti e controversie. Raramente ci soffermiamo sulle cose "belle", perciò, in questo articolo, ho voluto immaginare come sarebbe vivere nel "CONDOMINIO IDEALE" e per farlo ho pensato di chiedere ad alcuni conoscenti di descrivermi gli aspetti positivi (e solo quelli) del condominio nel quale vivono.

Ecco le loro testimonianze

Nicoletta, 58 anni Una delle cose che più apprezzo è Cinzia, la mia dirimpettaia. Si occupa del mio gatto quando sono via e io faccio lo stesso con il suo ed è un sollievo per entrambe non doverli portare in una pensione per gatti, sradicandoli dall'ambiente al quale sono abituati. Con Cinzia l'intesa è stata immediata e anche se non ci frequentiamo al di fuori del palazzo fra noi si è instaurato un rapporto di fiducia reciproca che mi fa sentire sicura, pur vivendo da sola.

Serena, 35 anni Ho partorito da poco e la settimana scorsa la mia vicina di casa si è presentata alla mia porta con ben sette vaschette monodose di cibo cucinato da lei, solo da scaldare. Ho pianto di gratitudine. Per un'intera settimana non dovrò pensare al mio pranzo! In genere la gente arriva con dei regali per il neonato, quello di Patrizia è stato un gesto di grande consapevolezza perché ha capito quanto, a volte, possa essere difficile per una madre prendersi cura di sé con un neonato da accudire.

Alberto, 38 anni Nel nostro condominio, da un annetto a questa parte, le riunioni condominiali si sono trasformate in veri e propri "APERICENA". Ognuno porta qualcosa da mangiare e da bere e alla fine tutti si fermano a scambiare due parole con gli altri. A fine serata c'è un'unica regola da rispettare: non si discute più di eventuali problemi e si utilizza il tempo rimasto per conoscersi meglio. Sembra funzionare, litighiamo molto meno e siamo più propensi a essere tolleranti gli uni verso gli altri.

Rebecca e Andrea, 28 e 29 anni Conviviamo da circa un anno e mezzo. Siamo entrambi attenti alla tutela dell'ambiente e all'inizio litigavamo con tutti perché nessun altro faceva la raccolta differenziata in modo adeguato. Viviamo in un condominio multirazziale e a un certo punto ci siamo resi conto che alcune famiglie non avevano idea di quali fossero le regole da seguire perché non sapevano leggere bene l'italiano, così abbiamo pensato di organizzare un gioco in cortile posizionando oggetti di vari materiali su un tavolo e assegnando un punteggio ad ognuno. A turno si doveva indovinare dove andavano gettati gli oggetti e chi azzecava la risposta accumulava punti e vinceva dei premi (penne, pennarelli, qualche dolce, sacchetti di patatine, niente di costoso). Non solo ci siamo divertiti un mondo, la raccolta differenziata ora viene presa un po' più seriamente da tutti.

Antonella, 58 anni Nel condominio di mia mamma i dirimpettai sono una famiglia pakistana. Marito, moglie e tre figli. Quando mi trovo lì la domenica pomeriggio, capita che i bambini vengano a farsi aiutar per i compiti. Senza tante cerimonie, si sono presentati la prima volta alla nostra porta con i quaderni in mano, come se si trattasse della cosa più naturale al mondo. E lo è, in un certo senso. O, per lo meno, forse dovrebbe esserlo.

BASTA UN POCO DI ZUCCHERO

Nei film americani la scena del ragazzo che con la scusa di aver terminato lo zucchero si presenta alla vicina è un classico e trovo che sia un ottimo stratagemma per fare la conoscenza delle persone che vivono a pochi metri da noi. Chi si azzarda più a suonare un campanello, ai giorni nostri? Abbiamo perso l'abitudine di relazionarci. Torniamo a casa la sera e ci chiudiamo la porta alle spalle stando ben attenti a non dare troppa confidenza se incrociamo qualcuno in ascensore o sulle scale. Va bene essere prudenti, ma non precludiamoci la possibilità di una nuova conoscenza. Potrebbe essere quella che ci cambierà la vita!

CONVIVIALITA' LETTERARIA

Nel condominio di una mia amica, è ormai abitudine consolidata lo scambio libri. È stata posizionata una libreria nell'ingresso e chi lo desidera può lasciare un libro che ha letto a disposizione degli altri condomini. Qualcuno ha addirittura pensato di farlo mettendo sulla copertina un post-it con una piccola recensione e qualche informazione utile a capire subito il genere letterario. La cosa è stata talmente apprezzata che ora lo fanno tutti, anche bambini e ragazzi che, tra l'altro, hanno preteso uno scaffale tutto loro etichettandolo per fascia d'età. P

ICCOLI GESTI, GRANDI RISULTATI

Hai fatto una torta? Portane una fetta al vicino burbero, sono sicura che prima o poi ricambierà. Vedi la tua vicina anziana con le borse della spesa? Offriti di portargliele tu e forse lei ti porterà una fetta di torta alla prima occasione. Il figlio ribelle della famiglia che abita sopra di te ascolta musica hard rock a tutto volume? Compragli un paio di cuffie, saranno soldi ben spesi. Non è sempre facile, lo so. Ci sono situazioni estreme che appaiono irrecuperabili e spesso lo sono. Tuttavia, tentare prima la strada della gentilezza non costa nulla e potrebbe trasformare il tuo condominio in un luogo pieno di belle sorprese, proprio come quello in cui si avventura Alice nella favola.

E proprio come il luogo nel quale ti piacerebbe vivere.

Chi volesse trattare e/o approfondire un argomento specifico, può contattare Emanuela Geracà, life coach e amministratrice di condominio, al 392.8893363

Due proposte per te

Ti piacerebbe collaborare con noi?

La nostra redazione è in continua crescita, per questo siamo sempre alla ricerca di nuovi collaboratori!

Sei un autore di libri, un professionista di tematiche legate al condominio, dal legale alla comunicazione, alla tecnologia, il titolare di un'attività commerciale all'interno di un condominio, un condòmino o, ancora, una persona che si interessa a questo mondo e alle sue dinamiche?

Invia un'email a redazione@benvenutiincondominio.it, con:

- un contributo di max 1 cartella Word, compreso il titolo - o un vocale di non oltre 10 minuti, se preferisci il "formato podcast"
- una tua breve biografia e i tuoi recapiti
- una tua foto

Ti risponderemo quanto prima, con le indicazioni per entrare ufficialmente a far parte del nostro progetto... anzi, del nostro Condominio!

Vorresti ricevere il magazine a casa?

Hai letto il nostro magazine in formato digitale e ti piacerebbe riceverlo cartaceo, comodamente a casa tua?

Da oggi, è possibile!

A fronte di un abbonamento di 25 Euro valido per 12 mesi, infatti, ti invieremo il magazine a casa, per leggerlo nella tranquillità domestica e condividerlo, perché no, con i tuoi vicini.

Scrivi un'email a info@benvenutiincondominio.it o inquadra il QR code e ti forniremo tutti i dettagli dell'abbonamento!



Benvenuti in
Condominio 

Benvenuti in Condominio
www.benvenutiincondominio.it
Viale Ticino 24, 21026 Gavirate



**CAMERA
CONDOMINIALE
VARESE**

Aderente all'Unione Nazionale Camere Condominiali



Associazione premiata da
Condominio in Fiera III° edizione 2022
Formazione - Rivoluzione - Innovazione



**CERCHI UN AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO?
SCEGLILO COMPETENTE E QUALIFICATO!**

visita il sito **cameracondominialevarese.it**

